



V. Scui

CITTA' DI MODUGNO

(Provincia di Bari)

Modugno, 16 novembre 2011

Al sig. Donato Foggetti
Sede

E, p.c. Al sig. Sindaco

Al Dirigente VII Settore

Alla Giunta Comunale
Loro Sedi

Oggetto: Riscontro nota prot.n.53061/31.10.2011, ad oggetto: "Richiesta di chiarimenti in merito all'esatta applicazione dell'art.38, co.1, CCNL 14.09.2000".

Si riscontra la nota di cui all'oggetto, pervenuta all'attenzione della scrivente in data 02.11.2011, rappresentando, in via preliminare, quanto segue:

- l'art.97 del D.lgs. 18.08.2000 n.267, recante il Testo Unico delle leggi in materia di ordinamento degli Enti Locali, che disciplina ruolo e funzioni del Segretario Generale, non contempla, tra i compiti cui lo stesso è chiamato, quello di rendere pareri e/o interpretazioni a soggetti diversi dagli organi collegiali (Giunta Comunale, Consiglio Comunale) dell'ente;
- anche l'esprimere parere, in qualità di Dirigente del I Settore, che comprende il Servizio Personale, a dipendenti di altro Settore dell'Ente rappresenterebbe un "vulnus" delle prerogative e dei poteri del dirigente di quel Settore che, nella gestione del rapporto di lavoro del personale dipendente, agisce con i poteri del privato datore di lavoro, seguendo la disciplina dell'art.5, comma 2, del D.lgs.n.165 del 2001, e che assume una posizione di sovraordinazione gerarchica legittimata dal contratto individuale di lavoro, in aderenza alle disposizioni del codice civile e, in particolare, degli artt.2086, 2094 e 2104.

Tuttavia dello spirito di collaborazione, che deve sempre contraddistinguere l'agire di tutti i dipendenti pubblici, si rappresenta che sugli argomenti per i quali si chiede parere ha avuto modo di esprimersi l'Aran (Agenzia per la Rappresentanza Negoziante nelle Pubbliche Amministrazioni) il cui sito, nella parte dedicata ad Orientamenti Applicativi, comparto Regioni ed Autonomie Locali, si invita a visitare, onde fugare qualsiasi dubbio, anche in ordine ad altri aspetti dei CC.CC.NN.LL. La presente viene inviata al primo firmatario della nota prot.n.53061/2011, di cui in oggetto, con preghiera di voler notiziare anche i n.18 firmatari della medesima.

Il Segretario Generale
Dirigente I e V Settore
dott.ssa Maria Teresa ORESTE

P.R.
A. M. L. 2011



Spett.le
Segretario Comunale
Comune di Modugno
P.zza del Popolo 16
70026 Modugno (Ba)

Spett.le
Dirigente I settore – Ufficio Personale
Comune di Modugno
P.zza del Popolo 16
70026 Modugno (Ba)

Oggetto: Richiesta di chiarimenti in merito all'esatta applicazione dell'art. 38 co. 1 CCNL 14/09/2000.

I sottoscritti dipendenti, in forza presso il VII Settore – Polizia Municipale chiedono alla Ill.ma S.V. di conoscere la Vostra interpretazione in merito al contenuto dell'articolo in oggetto.

In particolare si chiede di rispondere in maniera puntuale alle seguenti domande:

- 1) Cosa si intende per situazioni di lavoro eccezionali (art. 38 CCNL)?
- 2) È da intendersi eccezionale il lavoro prestato in occasione di manifestazioni civili e religiose (ad esempio festa patronale, processioni religiose, manifestazioni commemorative, e altri eventi previsti e/o prevedibili) ricorrenti annualmente?
- 3) La mancata istituzione di progetti o piani di lavoro con conseguente utilizzo del lavoro straordinario per fronteggiare dette manifestazioni è corretto?
- 4) Qualora non fosse corretto quanto detto nel punto precedente, potrebbe il dipendente rifiutarsi di prestare il proprio servizio in lavoro straordinario, ancorché impartito con ordine di servizio scritto?

Distinti saluti.

Modugno, li 28 ottobre 2011

Donato Foggi (DONATO FOGGI)
Michele (MICHELE CRAMAROSSA)
Laura La Rovere (LAURA LA ROVERE) Annamaria Liuzzi
Attilio (ATTILIO VITO)
Giovanni Maff. (MARGI CIRIOUAKA) Enrico Paoletti (GIANDINO GRASIS)
Gustavo Lanza (LAZZERA GUSTAVO) Sgorio Francesco
Irene Bonavoglia (IRENE BONAVOGLIA)

Juliano Junior (SIMED-15 RENATO)

Opeto Ly (APTO COIE)

Alberici (ALBERICIATTA RAFFAELE)

Rosa Tetro (ROSA TETRO)

Trentadue Savello (TRENTADUE SVELLO)

Loiacono Angela (LOIACONO ANGELA)

Bellino Biagio (BELLINO BIAGIO)

Tedesco Domenico (TEDESCO DOMENICO)

N. LIBRO (N. LIBRO)

E' possibile procedere al pagamento delle ore di lavoro straordinario effettuate dal dipendente in assenza della preventiva autorizzazione del dirigente ?

Il lavoro straordinario, che è rivolto a fronteggiare situazioni eccezionali e non può essere utilizzato come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro, deve essere preventivamente autorizzato dal dirigente sulla base delle esigenze di servizio.

Pertanto, siamo del parere che, in difetto dei presupposti previsti dal CCNL, le ore effettuate dal dipendente di sua iniziativa, senza la preventiva autorizzazione del dirigente (che, anzi, nel caso specifico le ha espressamente considerate "non necessarie"), non possano essere retribuite come lavoro straordinario né essere utilizzate per i riposi compensativi previsti dall'art.38, comma 7, del CCNL del 14.9.2000. Tale posizione è condivisa anche dalla giurisprudenza (si vedano, ad esempio: TAR Abruzzo - Pescara, sentenza n. 728 del 18.11.2000, secondo la quale "nel rapporto di pubblico impiego non può essere riconosciuto alcun compenso per lavoro straordinario quando manca una formale, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione, in quanto solo in tal modo è possibile controllare... la reale esistenza delle ragioni di pubblico interesse che rendono opportuno il ricorso a prestazioni lavorative eccezionali del dipendente"; TAR Sicilia - Catania, sentenza n.2099 del 9.11.2000, secondo la quale detto principio può subire eccezioni solo se "...la prestazione eccedente il normale orario di lavoro non consegue ad una libera scelta del dipendente e costituisce invece per lo stesso un preciso obbligo che nasce da ragioni organizzative cogenti in qualche modo ascrivibili a scelte dell'Amministrazione").

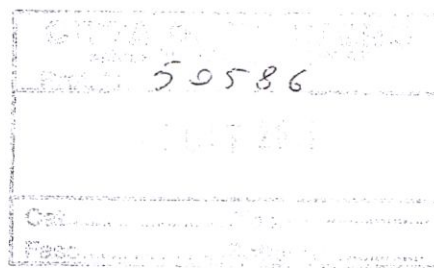
Osserviamo anche, però, che problemi di questo tipo potrebbero essere agevolmente prevenuti attraverso una oculata gestione del personale da parte dei dirigenti; se il dirigente responsabile o il dirigente del personale **avessero richiamato prima il dipendente**, rappresentandogli che la sua presenza in servizio oltre l'orario d'obbligo doveva essere espressamente e preventivamente autorizzata sulla base di specifiche esigenze di servizio, il problema, con ogni probabilità, non si sarebbe neanche posto. Ed è appena il caso di sottolineare che l'ente, nella remota ipotesi di contenziosi che dovessero comportare la sua condanna, dovrebbe rivalersi sui dirigenti che non hanno vigilato e non hanno richiamato il lavoratore al rispetto delle regole sull'autorizzazione dello straordinario.

[torna a skip menu](#)

Orientamenti applicativi

- [Comparti](#)
 - [Aree Dirigenziali](#)
 - [Contratti quadro](#)
-

A.O.F. CALIA
Corso Vittorio Emanuele 78 A/B
70026 Modugno (Ba)



Alla cortese attenzione di
Ufficio P.I.
P.zza Plebiscito, 1
70026 Modugno (Ba)

Modugno, 14 Ottobre 2011

Preventivo :

**come da Vostra richiesta Le offriamo la nostra
migliore offerta :**

- 1) N°40 coroncine per caduti in guerra**
- 2) N° 2 corone grandi per caduti in guerra**

Totale costi € 400,00 + IVA

Distinti Saluti

A.O.F. di Michele Calia
Corso Vittorio Emanuele, 78 A/B
70026 MODUGNO (BA)
Partita IVA 06737490729
Cod. Fisc. CLA MHL 64L26 F2620

Le esigenze organizzative collegate a incrementi periodici o stagionali di attività possono essere soddisfatte anche con altri strumenti diversi dal lavoro straordinario? Può essere utile, ed in che modo, il ricorso all'orario plurisettimanale?

Le esigenze organizzative degli enti, specie quando sono legate a prevedibili o programmabili picchi di attività, possono essere affrontati con strumenti gestionali molto più efficaci del semplicistico ricorso a prestazioni di lavoro straordinario.

Facciamo riferimento, in particolare, all'istituto della "programmazione plurisettimanale dell'orario di lavoro" previsto dall'art.17, comma 4, lett.b) del CCNL del 6.7.1995, in base al quale è possibile distribuire il tempo di lavoro ordinario (36 ore settimanali) in un arco di tempo mensile e plurimensile in modo da realizzare il seguente obiettivo:

- ridurre le "ordinarie" prestazioni di lavoro nella/e settimana/e con minor carico di impegni: ad esempio si può ridurre l'orario a 30 ore settimanali riducendo le prestazioni "di tutti i giorni" o eliminando del tutto o in parte i rientri pomeridiani;
- aumentare le "ordinarie" prestazioni di lavoro nella/e settimana/e con più intensità di impegni e/o di scadenze: ad esempio si può aumentare l'orario "ordinario" a 42 ore settimanali con più rientri obbligatori pomeridiani, o altre soluzioni più convenienti.

Secondo le indicazioni sopra illustrate, è possibile adattare l'orario alle effettive e variabili esigenze di efficacia, efficienza ed economicità dell'attività istituzionale e dei relativi servizi, senza aggravii economici a carico del bilancio degli enti e senza dover forzare l'applicazione delle regole del lavoro straordinario.

[torna a skip menu](#)

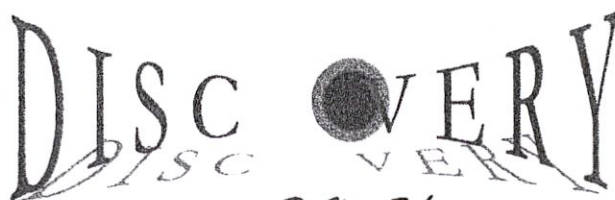
Orientamenti applicativi

- [Comparti](#)
- [Aree Dirigenziali](#)
- [Contratti quadro](#)

[torna a skip menu](#)

Contatta L'agenzia

- [» Uffici](#)
- [» Pec](#)
- [» Come raggiungerci](#)
- [» Modalità invio contratti integrativi](#)



Di Vito Schena

noleggio palchi - sedie - audio - luci

C.so Vittorio Emanuele, 57

70026 Modugno (BA)

tel. /fax 080.5329907

CITTA' DI MODUGNO	
Settore P.I. CULTURA - SPORT	
Prot. N. <u>50126</u>	
13 OTT 2011	
Cat.	Cias.
Fasc.	Sottofasc.

SPETT.LE
COMUNE DI MODUGNO
ASSESSORATO ALLA
CULTURA E LO SPORT
70026 MODUGNO -BA-

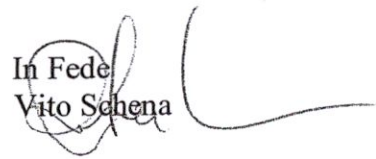
OGGETTO: Preventivo spesa per service di strumentazione per la celebrazione del giorno
04 Novembre 2011 cosi' elencata:

- n. 02 casse audio;
- n. 01 mixer;
- n. 01 microfono;
- n. 01 palco 2x2 presso la scuola De Amicis;

il tutto per un Totale di €. 200,00 + IVA.

In attesa di un Vs. riscontro favorevole Vi porgiamo Distinti saluti.

In Fede
Vito Schena



obbligare il dipendente ad effettuare prestazioni di lavoro straordinarie?

Il datore di lavoro pubblico, nella gestione del rapporto di lavoro del personale dipendente, agisce con i poteri del privato datore di lavoro, secondo la disciplina dell'art. 5, comma 2, del D. Lgs. n. 165 del 2001; in tale ambito lo stesso datore di lavoro, e i dirigenti che lo rappresentano, assumono una posizione di sovraordinazione gerarchica legittimata dal contratto individuale di lavoro in perfetta aderenza alle disposizioni degli art. 2086, 2094 e 2104 del codice civile.

L'art. 2104 del c.c., in particolare, pone a carico del lavoratore il dovere di osservanza delle "disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende" (dovere di obbedienza). Sulla base dei principi sopra esposti, riteniamo che il dirigente, nell'esercizio del proprio potere organizzativo e direttivo, possa anche pretendere l'esecuzione di prestazioni di lavoro straordinario, per il soddisfacimento di esigenze organizzative del servizio cui è preposto. L'eventuale rifiuto del lavoratore interessato potrebbe assumere le caratteristiche di una inadempienza contrattuale in violazione anche al dovere di obbedienza sopra accennato.

[torna a skip menu](#)

Orientamenti applicativi

- [Comparti](#)
- [Aree Dirigenziali](#)
- [Contratti quadro](#)

[torna a skip menu](#)

Contatta L'agenzia

- [» Uffici](#)
- [» Pec](#)
- [» Come raggiungerci](#)
- [» Modalità invio contratti integrativi](#)



CITTÀ DI MODUGNO

PROVINCIA DI BARI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

REG. GEN. N. --- /

RIFERIMENTI

PROPONENTE

SET05/DD/2011/35

DATA DI ADOZIONE

LUOGO DI ADOZIONE

Sede dell'Ufficio Proponente

DATA DI ESECUTIVITÀ

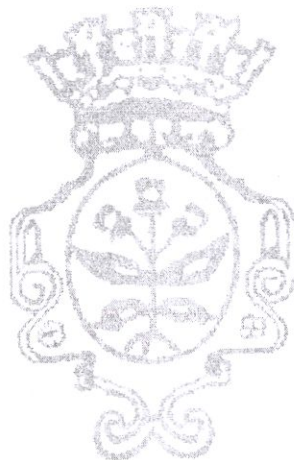
DATA DI PUBBLICAZIONE

DAL

AL

OGGETTO

Celebrazione 4 Novembre. Impegno di Spesa.



aran

Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni

Cerca

Istituto

Fattispecie

-- Qualsiasi --

Di cui

-- Qualsiasi --

Cerca una parola o una frase all'interno di:

Domanda

Risposta

Cerca

05/06/2011

RAL211 – Orientamenti Applicativi



È possibile elaborare "progetti obiettivo" che prevedono la partecipazione di dipendenti con prestazioni al di fuori dell'orario di lavoro, che non si configurino come prestazioni di lavoro straordinario? Il lavoro a progetto può essere configurato come un *tertium genus*, oltre il lavoro ordinario e il lavoro straordinario?

Premettiamo, innanzitutto, che non esiste un *tertium genus* oltre al lavoro ordinario e straordinario, per identificare le prestazioni lavorative del personale dipendente.

La partecipazione di un lavoratore ad un progetto obiettivo dell'ente rientra nei normali compiti istituzionali le cui prestazioni devono essere disciplinate e possono essere retribuite facendo esclusivo riferimento alle due sole tipologie contrattualmente (e ora anche legislativamente con riferimento al D.Lgs. n.66/2003) definite.

IL DIRIGENTE

Letta e fatta propria la relazione *in nome del Responsabile del Servizio Pubblico Istruzione - Cultura - Sport;*
che precede;

Ritenuto di dover procedere in merito;

Visti:

- art. 107 D.lgs n. 267 del 18.8.2000 *u. 267;*
- art. 4 - comma 2 D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 *u. 165;*

DETERMINA

1) Di impegnare, per i motivi citati in narrativa, la somma di Euro 1.226,00 IVA compresa in favore delle sotto elencate ditte:

- Euro 500,00 IVA compresa all'Associazione Musicale "S. Cecilia" con sede in Modugno in Via Monte Santo, per esibizione musicale;

- Euro 484,00 IVA compresa alla Ditta A.O.F. di Calia Michele con sede in Modugno in Corso V. Emanuele, 82, per la fornitura di n. 2 corone di alloro da deporre al Monumento dei Caduti e alla lapide in piazza E. De Amicis *u. 40 coroncine;* *grandi*

- Euro 242,00 IVA compresa alla Ditta Discovery di Vito Schena, con sede in Modugno in C.so V. Emanuele n.57, per il servizio amplificazione audio e montaggio palchetto presso la scuola elementare "De Amicis".

2) Di dare atto che le spesa complessiva di Euro 1.226,00 IVA compresa *trascritta in partita doppia* *grava* su IS9 ob. 3480 cap. 580/ **1434** /I/2011 del bilancio corrente, denominato "Acquisizione di servizi per feste nazionali", *che presenta le necessaria disponibilità;*

3) Di dare atto che la liquidazione delle spese avverrà con successivo provvedimento, a *altalen* *separato* presentazione fatture da parte delle ditte, dopo l'avvenuta prestazione *avvenuta, previa presenta* *zione di idoneo documento fiscale da parte dei sopra citati soggetti;*

4) Di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Ragioneria, Servizio P.I. - Cultura - Sport e Segreteria del Sindaco, per quanto di rispettiva competenza. *al*

→ 3) Di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del Servizio finanziario per l'approvazione del visto di regolarità contabile attestante le coperture finanziarie, ai sensi dell'art. 154, comma 1, del D.lgs n. 267/2000.

Raccomandiamo di evitare di richiedere impegni e risultati al di fuori dei due predetti istituti, al fine di sottrarsi all'insorgere di situazioni di conflittualità, con possibili responsabilità da parte dei competenti dirigenti.

Segnaliamo, infine, che la Corte di Cassazione, con decisione n. 273 del 12/2/2004 ha affermato che il diritto del lavoratore alla percezione dei compensi per lavoro straordinario ha natura di "diritto indisponibile"; lo stesso, pertanto, non può essere oggetto di rinunce o di transazioni.

[torna a skip menu](#)

© ARAN

Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni
Via del Corso, 476 - 00186 ROMA

C.F. 97104250580

• [Accessibilità](#)

• [Mappa del sito](#)

• [Webmaster](#)

•  [Feed RSS](#)

• [Bandi e Concorsi](#)

• [Login](#)

fine pagina, [torna a skip menu](#)

RELAZIONE DEL SETTORE PROPONENTE

Premesso che:

- il 4 novembre è stata l'unica festa nazionale che, istituita nel 1919, abbia attraversato le età dell'Italia liberale, fascista e repubblicana. Fino al 1977 è stata un giorno festivo a tutti gli effetti. Da quell'anno in poi, in occasione del 4 novembre e dei giorni immediatamente precedenti le più alte cariche dello Stato rendono omaggio al Milite Ignoto, la cui salma riposa presso l'Altare della Patria a Roma, e si recano in visita al Sacrario di Redipuglia dove sono custodite le salme di 100.000 caduti nella guerra del '15-'18, nonché a Vittorio Veneto, la località in cui si svolse l'ultimo confronto militare della Grande Guerra fra Esercito italiano ed esercito austro-ungarico. Le celebrazioni più importanti si tengono a Trento, Trieste e Roma. In occasione della giornata delle Forze Armate, inoltre, è prassi che il Capo dello Stato e il Ministro della Difesa inviino all'esercito un messaggio di auguri e di riconoscenza a nome del Paese;

- in età repubblicana, durante la festa delle Forze Armate è stata pratica diffusa quella di aprire al pubblico le caserme per favorire l'incontro fra militari e civili. Spesso venivano organizzate nelle principali città italiane concerti in piazza delle bande militari. I Ministeri della Difesa e dell'Istruzione collaboravano affinché bambini e ragazzi prendessero parte alle celebrazioni di fronte ai locali Monumenti ai Caduti. In alcuni anni furono anche promosse iniziative come il libero accesso a cinema e mezzi pubblici per gli appartenenti alle Forze Armate, e la possibilità per le famiglie di ospitare a pranzo un giovane di leva;

② - con nota prot. 48886 del 07/10/2011 il Presidente delle Associazioni Combattentistiche "Nastro Azzurro", ha fatto richiesta all'Assessorato di celebrazione di una messa e, a seguire, di un corteo *per* presso le vie cittadine per poi deporre due corone di alloro al monumento dei caduti in guerra;

① - l'Assessorato alla Cultura, in prossimità del 4 novembre 2011, data celebrativa dell'anniversario della Grande guerra 1915/18, propone un programma commemorativo, in onore di coloro che hanno combattuto e sacrificato la vita per la patria;

③ - questa manifestazione oltre ad avere *valore* commemorativo, ha anche *valore* storico-culturale.

quanto sopra riportato
Pertanto, si propone di impegnare la somma complessiva di Euro 1.226,00 IVA compresa per le spese organizzative, in favore delle sottoelencate ditte, che hanno presentato preventivo di spesa:

- Euro 500,00 IVA compresa all'Associazione Musicale "F. Casavola" con sede in Modugno in Via Unicef, per *esibizione musicale* durante il corteo;

- Euro 484,00 IVA compresa alla Ditta A.O.F. di Calia Michele con sede in Modugno in Corso V. Emanuele, *82* per la fornitura di n. 2 corone di alloro da deporre al Monumento dei Caduti e alla lapide in piazza E. De Amicis *n. 40 coroncine*; *90*

- Euro 242,00 IVA compresa alla Ditta Discovery di Vito Schena, con sede in Modugno in C.so V. Emanuele n.57, per il servizio amplificazione audio e montaggio palchetto presso la scuola elementare "De Amicis".

L'Istruttore Direttivo
Dott.ssa Angela Straziota